

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 29-04-2013

OGGETTO: 1. OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA – II LOTTO – III STRALCIO – II SUB. RATIFICA CONFERENZA DEI SERVIZI PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno **duemilatredici** il giorno **29** del mese di **Aprile** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIORENZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO
LUCHERINI OMBRETTA.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA.**

L'Assessore Zucchini introduce il punto in discussione, ricordando brevemente che si tratta del costruendo mini invaso di Mezzavia.

Il Consigliere Monacchini apre il dibattito, chiedendo delle rassicurazioni tecniche sulle dimensioni e sulla ubicazione dell'invaso, tenuto conto che nella stessa zona sono presenti dei reperti archeologici.

La Dirigente dell'Area Urbanistica risponde che l'invaso verra' costruito tenendo conto delle caratteristiche geomorfologiche del terreno e dei valori altimetrici e fa presente che ci saranno una serie di prescrizioni dettate da Comune e Provincia per la esecuzione dell'opera.

Il Sindaco conclude il breve dibattito assicurando in primo luogo che la Sovrintendenza si appresta a fare dei saggi e dando comunicazione di quali sono nel dettaglio le prescrizioni cui faceva riferimento il Dirigente. Sottolinea infine che l'opera e' di assoluta importanza e che ci sono voluti 30 anni per arrivare a questo momento.

Dopo di che',

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i summenzionati interventi, acquisiti integralmente agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 – comma 8 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Preso Atto che, terminato il dibattito, il Consigliere Monacchini esce dall'aula, facendo attestare il numero dei presenti in 14;

Premesso che:

- OB7 L'Ente Irriguo Umbro Toscano sta realizzando, in qualità di concessionario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana, finalizzate al soddisfacimento dei bisogni irrigui dell'area della Valdichiana, il cui progetto è stato approvato e finanziato dal citato Ministero;
- OB7 con decreto del 05/12/2011 n.25963 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il progetto dell'Ente Acque Umbre Toscane relativo alle opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II lotto III Stralcio II substralcio;
- OB7 tali interventi infrastrutturali rientrano nel programma di completamento del Piano Irriguo Nazionale approvato con delibere CIPE n.75 e n.76 del 2006;
- OB7 le opere consistono nella realizzazione del II lotto III stralcio II substralcio funzionale delle opere di adduzione primaria dalla Diga di Montedoglio alla Valdichiana con la realizzazione della diramazione per le vasche di compenso (Comuni di Castiglion Fiorentino e Cortona) ivi compresa la loro costruzione;
- OB7 tali opere sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni irrigui del territorio della Regione Toscana;

Dato atto quanto sopra, pertanto, era stato redatto il presente ulteriore stralcio funzionale (II substralcio) del progetto denominato "Opere di adduzione primaria dalla Diga di Montedoglio alla Valdichiana – II lotto – III stralcio – II substralcio", che riguardava la realizzazione di un by-pass

idraulico di soccorso della linea principale, la realizzazione delle stesse vasche in cemento armato, comprese le opere d'arte relative, la protezione catodica ed i lavori diversi di finitura;

Che nell'ottica caratterizzante la programmazione degli interventi realizzati dall'Ente Acque Umbre Toscane nella Valdichiana aretina e senese, finalizzata ad individuare le priorità in modo pressoché dinamico contemperando le stesse ai bisogni via, via rappresentati dall'Amministrazione provinciale, dalle associazioni di categoria e/o dalle agenzie regionali competenti in materia nonché dai comuni, si è determinata la necessità di apportare delle modifiche alle priorità fin qui individuate anticipando la realizzazione di alcune opere previste nello studio di fattibilità succitato e posticipando quella di alcune già inserite nel presente stralcio esecutivo;

Che nell'ambito del suddetto studio di fattibilità, una volta definiti i tracciati, redistribuite le portate del giorno di massimo consumo sui due rami principali, è stato proceduto al ridimensionamento ed alla successiva verifica idraulica del sistema.

Con il presente II sub stralcio del III stralcio, stante la disponibilità finanziaria stabilita dalla legge di finanziamento a supporto del Piano Irriguo Nazionale, vengono realizzate le diramazioni per le vasche 9 nel Comune di Castiglion Fiorentino e 10+11 nel Comune di Cortona, al fine di alimentare, rendendo disponibile la risorsa idrica invasata nella diga di Montedoglio, i distretti irrigui di interesse nella pianificazione agricola regionale per i quali è in corso la fase di realizzazione, unitamente alle aree già attrezzate da reti di distribuzione.

Ricordato che il D.P.R. 18 aprile 1994, n° 383, regolamento recante "Disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" prevede l'accertamento di conformità urbanistico-edilizio dei progetti riguardanti tali opere, mediante l'intesa Stato-Regione e, in caso di esito negativo o di mancato perfezionamento della stessa entro il termine stabilito, il ricorso all'istituto della Conferenza dei Servizi;

CHE, le opere di cui sopra non sono conformi ai piani urbanistici e l'approvazione del progetto in Conferenza di Servizi, "sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni e nullastata previsti da leggi statali e regionali" con effetto di modifica dello strumento urbanistico;

CHE l'Ente Acque Umbre Toscane è concessionario e delegato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del 05/12/2011 n. 25963, ai sensi dell'art. 6 comma 8, ad espletare le procedure espropriative;

CHE l'Ente Acque Umbre Toscane ha provveduto ad avviare il procedimento di espropriazione ed asservimento ai sensi degli art. li 11 e 16 del DPR 327/2001 mediante comunicazione personale ai proprietari per informarli della procedura per l'accertamento di conformità urbanistica del progetto mediante Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione della localizzazione dell'opera pubblica statale non conforme ai vigenti strumenti urbanistici e dell'effetto di variante della stessa in applicazione dell'art. 3 del DPR 383/94 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001;

DATO ATTO che:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 08.06.2001n. 327, l'Ente Acque Umbre Toscane, ha comunicato l'avvio del procedimento della presente procedura di variante agli intestatari catastali delle aree da assoggettare a vincolo espropriativo;

nei termini previsti dall'art.11 del citato DPR 327/2001 e dall'art.8 della L.R. 30/2005 gli intestatari catastali non hanno presentato osservazioni;

Premesso che con lettera del 13/03/2013 Prot.n. 6841 l'Ente Acque Umbre Toscane ha inoltrato al Comune di Cortona il progetto relativo al II Lotto – III Stralcio – II Substralcio;

che con la suddetta lettera è stata convocata una prima conferenza dei servizi per l'esame del Progetto definitivo per opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto – III Stralcio – II Substralcio per l'accertamento di conformità urbanistica dello stesso, per l'approvazione della localizzazione di opera pubblica statale non conforme ai vigenti strumenti urbanistici con effetto di variante degli stessi in applicazione dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001;

Che con successiva nota dell'08/04/2013 Prot.n. 8976 è stata convocata per il 16/04/2013 una ulteriore Conferenza dei Servizi per l'accertamento di conformità urbanistica dello stesso, per l'approvazione del progetto e la localizzazione di opera pubblica statale non conforme ai vigenti strumenti urbanistici con effetto di variante degli stessi in applicazione dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001;

Rilevato che l'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.383/1994, prevede che alla conferenza dei servizi partecipino i Comuni interessati, previa deliberazione degli organi rappresentativi;

Visto il verbale n.2 della Conferenza dei servizi svoltasi il giorno 16/04/2013, alla quale hanno partecipato l'Ente Acque Umbre Toscane ed i Comuni interessati, fra i quali il Comune di Cortona, nelle vesti del delegato del Sindaco, Arch. Marinella Giannini, dal quale risulta che gli organi deliberativi dovranno ratificare i lavori della conferenza, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che, in seguito alle verifiche effettuate dagli uffici competenti, le opere in questione non sono conformi alle previsioni del piano strutturale e del regolamento urbanistico vigente, pur essendo, comunque compatibili, e che, pertanto, occorre apportare una variante ai strumenti stessi;

CONSIDERATO inoltre, che:
nel procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica, giusto gli articoli 9 e 10 del DPR 08.06.2001 n.327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) l'atto espropriativo per l'acquisizione dei relativi suoli può essere emanato se l'opera da realizzare è prevista dallo strumento urbanistico e se il bene da espropriare è assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante che prevede la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità;

DATO ATTO Che la Conferenza di servizi della seduta del 16/04/2013 si è conclusa con l'accertamento all'unanimità della compatibilità **urbanistica** dell'opera pubblica statale **non conforme ai vigenti strumenti urbanistici**;

Che, con la ratifica dei verbali da parte del Consiglio Comunale di Cortona la decisione finale favorevole adottata dalla conferenza di servizi produce **effetto di variante degli stessi in**

applicazione dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001

VISTI gli elaborati trasmessi dall'Ente Acque Umbre Toscane di Arezzo:

- A.1 Relazione generale
 - A.1.1 Corografia sistema occidentale
- A.2 Relazione idraulica
 - A.2.1 Schema idraulico sistema occidentale
- A.3.1 Relazione geologica delle opere di II lotto -Vasca n.9
 - A.3.1.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.3.1.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.3.1.c Carta geologica dell'area di intervento
 - A.3.1.d Adduttore principale -Carta Geologica
- A.3.2 Relazione geologica delle opere di progetto generale definitivo per le opere di adduzione da Montedoglio -Vasca n.10+11
 - A.3.2.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.3.2.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.3.2.c Carta geologica dell'area di intervento
- A.4.1 Relazione geotecnica delle opere di II lotto -Vasca n.9
 - A.4.1.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.4.1.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.4.1.c Profili stratigrafici dei sondaggi
 - A.4.1.d Risultati delle prove di laboratorio
 - A.4.1.e Le condotte -Calcoli di verifica
 - A.4.1.f Le vasche -Calcoli di verifica
- A.4.2 Relazione geotecnica delle opere di progetto generale definitivo per le opere di adduzione da Montedoglio -Vasca n.10+11
 - A.4.2.a Planimetria con ubicazione delle indagini
 - A.4.2.b Colonne stratigrafiche dei sondaggi
 - A.4.2.c Risultati delle prove di laboratorio
 - A.4.2.d Verifiche e calcoli geotecnici
- Elaborati grafici
- B.1 Corografia 1:100.000
- B.2 Planimetria generale dell'intervento 1: 10.000
- B.3 Vasca di compenso n.9 -Planimetria d'insieme 1: 2.000
- B.4 Vasca di compenso n.9 -Pianta 1: 200
- B.5 Vasca di compenso n.9 -Sezioni particolari 1: 200
- B.6 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Opere Civili 1:50
- B.7 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Apparecchiature 1:500
- B.8 Vasca di compenso n.9 --Pareti murarie della vasca -Opere civili ed esecutivi in C.A. 1:50
 - B.8.1 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 1 1:20
 - B.8.2 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 2 1:20
 - B.8.3 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 3 1:50
 - B.8.4 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 4 1:20
- B.9 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, scarico e distribuzione fino al Nodo "U" -Profili longitudinali
- B.10 NODO "U" -Modifiche al manufatto -Opere civili ed apparecchiature
- B.11 Vasca di compenso n.9 -Condotta di distribuzione -Tratto Nodo "U" -Nodo "T" -Profilo longitudinale
- B.12 Vasca di compenso n.9 -Condotta di distribuzione -Manufatto terminale

B.13 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, e distribuzione Attraversamento S.S. n. 71

B.14 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, e distribuzione Attraversamento linea ferroviaria Firenze-Roma

B.15 Vasca di compenso n.9 -Condotta di distribuzione -Manufatto di scarico al picchetto n.112

B.16 Vasca di compenso n.10+11 -Planimetria d'insieme 1: 2.000

B.17 Vasca di compenso n.10+11 -Pianta 1:200

B.18 Vasca di compenso n.10+11 -Sezioni particolari 1: 200

B.19 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Opere civili

B.20 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Apparecchiature 1:50

B.21 Vasca di compenso n.10+11 -Pareti murarie della vasca -Opere civili ed esecutivi in C.A.

B.21.1 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 1 1:20

B.21.2 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 2 1:20

B.21.3 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 3 1:50

B.21.4 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 4 1:20

B.22 Vasca di compenso n.10+11 -Condotta di adduzione -Profilo longitudinale

B.23 Vasca di compenso n.10+11 -Condotta di adduzione -Attraversamento S.S. n. 71

B.24 Vasca di compenso n.10+11 -Condotta di adduzione -Attraversamento linea ferroviaria Firenze-Roma

B.25 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Condotta di scarico -Manufatto di smorzamento 1:50

B.26 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Particolari 1:50

B.27 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Trincee di posa delle condotte ed attraversamenti minori 1:50

Elaborati economici

C.6 Capitolato speciale di appalto

Espropriazioni e asservimenti

E.1 Espropri e asservimenti -Relazione di stima

E.3 Vasca di compenso n.9 -Planimetria catastale 1:2.000

E.4 Vasca di compenso n.9 -Condotta di distribuzione -Tratto NODO "U" -NODO "T" -Planimetria catastale 1:2.000

E.5 Vasca di compenso n.10+11 -Planimetria catastale 1:2.000

RITENUTO di:

- - condividere le motivazioni contenute nel verbale della conferenza di servizi della seduta del 16.04.2013 convocata dal'Ente Acque Umbre Toscane ;
 - - ratificare la decisione finale favorevole adottata dalla conferenza di servizi nella seduta del 16/04/2013, dando atto che ciò avrà, fra l'altro, l'effetto di localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio che sarà di conseguenza riportato negli strumenti urbanistici comunali
- dare atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avrà effetto dalla data di approvazione in via definitiva della variante al R.U.C. di cui trattasi;

Considerato che il citato progetto sia meritevole di realizzazione, in quanto prevede interventi destinati al miglioramento e al soddisfacimento dei bisogni irrigui del territorio della regione Toscana;

Ritenuto, pertanto, di esprimere parere favorevole in merito all'esecuzione delle opere progettate e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio conseguente alla localizzazione approvata;

VISTI

La legge regionale n. 1 del 03.01.2005 e successive modifiche e integrazioni (Norme per il governo del territorio);

la legge regionale n. 30 del 18.02.2005 e successive modifiche e integrazioni (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità);

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

il D.P.R. n.383/1994;

VISTO il Decreto Legislativo n°267/2000;

VISTO l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

VISTI i pareri espressi a norma dell'art.49 - 1 comma - del D.Lgs 267/2000, come risulta dall'allegato " A " , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO atto che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Pulicani), espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti;

DELIBERA

di valutare favorevolmente, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto presentato dall'Ente Acque Umbre Toscane di Arezzo relativo al opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto - III Stralcio - II Substralcio rappresentato negli elaborati trasmessi dall'Ente Acque Umbre Toscane di Arezzo:

- A.1 Relazione generale
 - A.1.1 Corografia sistema occidentale
- A.2 Relazione idraulica
 - A.2.1 Schema idraulico sistema occidentale
- A.3.1 Relazione geologica delle opere di II lotto -Vasca n.9
 - A.3.1.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.3.1.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.3.1.c Carta geologica dell'area di intervento
 - A.3.1.d Adduttore principale -Carta Geologica
- A.3.2 Relazione geologica delle opere di progetto generale definitivo per le opere di adduzione da Montedoglio -Vasca n.10+11
 - A.3.2.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.3.2.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.3.2.c Carta geologica dell'area di intervento
- A.4.1 Relazione geotecnica delle opere di II lotto -Vasca n.9
 - A.4.1.a Corografia dell'area di intervento con ubicazione delle indagini in sito
 - A.4.1.b Documentazione delle indagini eseguite ed acquisite
 - A.4.1.c Profili stratigrafici dei sondaggi
 - A.4.1.d Risultati delle prove di laboratorio
 - A.4.1.e Le condotte -Calcoli di verifica
 - A.4.1.f Le vasche -Calcoli di verifica

- A.4.2 Relazione geotecnica delle opere di progetto generale definitivo per le opere di adduzione da Montedoglio -Vasca n.10+11
- A.4.2.a Planimetria con ubicazione delle indagini
- A.4.2.b Colonne stratigrafiche dei sondaggi
- A.4.2.c Risultati delle prove di laboratorio
- A.4.2.d Verifiche e calcoli geotecnici
- Elaborati grafici
- B.1 Corografia 1:100.000
- B.2 Planimetria generale dell'intervento 1: 10.000
- B.4 Vasca di compenso n.9 -Pianta 1: 200
- B.5 Vasca di compenso n.9 -Sezioni particolari 1: 200
- B.6 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Opere Civili 1:50
- B.7 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Apparecchiature 1:500
- B.8 Vasca di compenso n.9 --Pareti murarie della vasca -Opere civili ed esecutivi in C.A. 1:50
- B.8.1 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 1 1:20
- B.8.2 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 2 1:20
- B.8.3 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 3 1:50
- B.8.4 Vasca di compenso n.9 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 4 1:20
- B.9 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, scarico e distribuzione fino al Nodo "U" -Profili longitudinali
- B.10 NODO "U" -Modifiche al manufatto -Opere civili ed apparecchiature
- B.11 Vasca di compenso n.9 -Condotte di distribuzione -Tratto Nodo "U" -Nodo "T" -Profilo longitudinale
- B.12 Vasca di compenso n.9 -Condotte di distribuzione -Manufatto terminale
- B.13 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, e distribuzione Attraversamento S.S. n. 71
- B.14 Vasca di compenso n.9 -Condotte di adduzione, e distribuzione Attraversamento linea ferroviaria Firenze-Roma
- B.15 Vasca di compenso n.9 -Condotte di distribuzione -Manufatto di scarico al picchetto n.112
- B.16 Vasca di compenso n.10+11 -Planimetria d'insieme 1: 2.000
- B.17 Vasca di compenso n.10+11 -Pianta 1:200
- B.18 Vasca di compenso n.10+11 -Sezioni particolari 1: 200
- B.19 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Opere civili
- B.20 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Apparecchiature 1:50
- B.21 Vasca di compenso n.10+11 -Pareti murarie della vasca -Opere civili ed esecutivi in C.A.
- B.21.1 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 1 1:20
- B.21.2 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 2 1:20
- B.21.3 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 3 1:50
- B.21.4 Vasca di compenso n.10+11 -Camera di manovra -Esecutivi in C.A. -Tav. 4 1:20
- B.22 Vasca di compenso n.10+11 -Condotte di adduzione -Profilo longitudinale
- B.23 Vasca di compenso n.10+11 -Condotte di adduzione -Attraversamento S.S. n. 71
- B.24 Vasca di compenso n.10+11 -Condotte di adduzione -Attraversamento linea ferroviaria Firenze-Roma
- B.25 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Condotte di scarico -Manufatto di smorzamento 1:50
- B.26 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Particolari 1:50
- B.27 Vasche di compenso n. 9 e n.10+11 -Trincee di posa delle condotte ed

attraversamenti minori 1:50

Elaborati economici

C.6 Capitolato speciale di appalto

Espropriazioni e asservimenti

E.1 Espropri e asservimenti -Relazione di stima

E.3 Vasca di compenso n.9 -Planimetria catastale 1:2.000

E.4 Vasca di compenso n.9 -Condotta di distribuzione -Tratto NODO "U" -NODO "T" -Planimetria catastale 1:2.000

E.5 Vasca di compenso n.10+11 -Planimetria catastale 1:2.000

Rendering di inserimento ambientale

Di ratificare la decisione finale favorevole adottata dalla conferenza di servizi nella seduta del 16/04/2013, dando atto che ciò avrà, fra l'altro, l'effetto di localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio che sarà di conseguenza riportato negli strumenti urbanistici comunali;

di dare atto che in conseguenza e per effetto dell'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico di cui al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate in premessa e destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi.

VISTA l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Pulicani), espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL VICE SEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI